

IMPRESE

SIARÀ ILLUSTRATO LO STUDIO DI MELDOLESI

NapEst, oggi i dati sullo sviluppo

NAPOLI. Questa mattina, alle ore 11, il giornalista economico Enrico Cisetto presenta a Palazzo Caracciolo il progetto "NapEst - Viva, Napoli vive!". Si tratta di un "evento" programmato per giovedì prossimo in cui saranno illustrate tutte le iniziative per la riqualificazione dell'area Est di Napoli. Il programma della giornata-evento prevede anche la partecipazione straordinaria del Maestro Riccardo Muti, con una folla presenza di autorità cittadine e di industriali. Durante la conferenza stampa di oggi verranno illustrati i dati della ricerca curata dal professor Luca Meldolesi (nella foto), Ordinario di Politica Economica all'Università Federico II di Napoli e Presidente del Comitato nazionale per l'emersione del lavoro non regolare, sull'impatto economico e sociale che il progetto avrà sulla città. A confermare il valore di questa iniziativa per il futuro di Napoli, NapEst bandirà un concorso per assegnare una borsa di studio per lo Iacocca Institute riservata ai giovani talenti provenienti dai quattro quartieri interessati dal progetto. L'iniziativa è stata resa possibile dalla fattiva collaborazione cementatasi negli anni tra il professor Luca Meldolesi e l'istituto americano, che porterà all'assegnazione, quest'estate, di sei borse di studio di cui quattro dedicate a giovani napoletani. NapEst nasce dallo slancio di un gruppo di imprenditori e da un investimento completamente privato di due miliardi e mezzo di euro, con l'obiettivo di cambiare volto a una delle aree maggiormente svantaggiate del capoluogo campano. In particolare, i quartieri coinvolti dall'iniziativa saranno Poggioreale, San Giovanni, Barra e Ponticelli. Aree che purtroppo hanno vissuto momenti di grande difficoltà. Oggi, grazie allo spirito imprenditoriale di alcuni "napoletani doc", è possibile assistere a un progetto che permetterà di far risorgere Napoli. Sono previsti, oltre a

centri commerciali, aree portuali e soluzioni abitative, un parco della musica, che sarà una struttura tra le più grandi d'Europa, che permetterà un rilancio anche dal punto di vista culturale dell'area coinvolta. Inoltre, tutte le costruzioni saranno realizzate avendo un occhio di riguardo al verde, cercando di aumentare "i polmoni" della città partenopea. Grande attenzione sarà dedicata ai giovani, autentici motori della rinascita partenopea. L'obiettivo degli organizzatori, industriali che si sono costituiti in Consorzio, è di migliorare l'immagine di Napoli rispetto al deterioramento progressivo e inesorabile che l'ha vista protagonista di episodi di cronaca non esaltanti. Chi lavora al progetto è consapevole che lo sviluppo può essere reale solo se nasce dal di dentro.

